Cantata Del Viualdi

8.

Rec.vo: Qual per ignoto calle moue dubbioso pellegrino il piede, desio l'in=calza, e reo timor l'arresta; Nel profondo di tetra orrida ualle, senza raggio di stella caligi=nosa notte il preme, e lo circonda. Terribile tem=pesta di spessi tuoni e lampi lo sbigottito cor preme e flagella; Pur uinto dal desio prende coraggio, timor non curra e segue il suo uiaggio.

Mus. 1-J-7,12

429